

LATINO primo anno

- La **prova scritta** consisterà nella traduzione in italiano (o nelle altre lingue moderne previste dal bando) di un brano tratto da un testo della letteratura latina. Il brano proposto presenterà un grado di complessità commisurato alle migliori conoscenze liceali. Verranno valutate le capacità di interpretazione lessicale, morfologica e sintattica. La valutazione si baserà sul numero e sulla qualità degli errori. Per la preparazione della prova scritta si consiglia di prendere visione delle ["Versioni" degli anni precedenti](#).
- La **prova orale** consisterà nella lettura e interpretazione di alcuni passi di poesia e prosa latina e nella discussione di problematiche storico-letterarie. L'esame cercherà di valorizzare non tanto il possesso cumulativo di nozioni e informazioni, quanto la capacità di affrontare, con la guida della commissione, singoli problemi di natura linguistica e letteraria. Il/La candidato/a tradurrà, con l'aiuto della commissione, un brano di poesia e/o prosa latina. È raccomandata la conoscenza delle nozioni di base di prosodia e di metrica e la capacità di lettura metrica dell'esametro. Verrà valutata la conoscenza, acquisita tramite il manuale liceale, dei principali autori e sviluppi della letteratura latina. Per la preparazione della prova orale si consiglia di prendere visione degli esercizi ["Analisi dei testi"](#).
- È fortemente raccomandata la lettura integrale, in traduzione italiana, di alcuni dei seguenti testi (indicativamente **tre**):
 - Lucrezio, *De rerum natura*
 - Catullo, *Carmi*
 - Cicerone, *De re publica* o *De Officiis*
 - Cesare: *De bello Gallico* o *De bello civili*
 - Sallustio: *Bellum Catilinae* o *Bellum Iugurthinum*
 - Virgilio: *Bucoliche* o *Georgiche* o *Eneide*
 - Orazio: *Odi* o *Satire* o *Epistole*
 - Ovidio: *Metamorfosi* o *Heroides*
 - Seneca: *De ira* o *Epistulae ad Lucilium*
 - Petronio, *Satyricon*
 - Tacito: *Annales* o *Historiae*
 - Apuleio, *Metamorfosi*
- Sarà inoltre apprezzata l'eventuale lettura, anche parziale, di una delle seguenti opere per trarne spunti di riflessione interpretativa:
 - G. B. Conte, *Il genere e i suoi confini*, Garzanti 1984
 - A. La Penna, *Sallustio e la "rivoluzione" romana*, 2a ed. Mondadori 2018 (1a ed. Feltrinelli 1968)
 - G. Rosati, *Ovidio e il teatro del piacere*, Carocci, 2022
 - C. Segal, *Il corpo e l'io nelle Metamorfosi di Ovidio*, in *Ovidio, Metamorfosi, Volume I (Libri I-II)*, a cura di A. Barchiesi, Valla-Mondadori 2005, pp. XV-CI (nello stesso volume si consiglia anche la lettura dell'*Introduzione* di A. Barchiesi, pp. CIII-CLXI)
 - R. Syme, *Tacito* [ed. orig. 1958], trad. it. Paideia 2019 (alcuni capitoli a scelta)
 - A. Traina, *Lo stile drammatico del filosofo Seneca*, Pàtron 1987